



4 DICEMBRE 2022
IV DOMENICA DI AVVENTO
(L'ingresso del Messia)



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Mt 28, 8-10

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Cfr Lc 1, 68-69a.70

**Sia benedetto, Dio, Signore di Israele,
che ha visitato e redento il suo popolo.
Ha suscitato tra noi un salvatore,
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ci illumini, o Dio,
e ci mondi il cuore da ogni macchia di colpa
la venuta del tuo Verbo,
Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 40, 1-11

Ecco, il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene

Lettura del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo
– dice il vostro Dio.
Parlate al cuore di Gerusalemme
e gridatele che la sua tribolazione è compiuta,
la sua colpa è scontata,
perché ha ricevuto dalla mano del Signore

il doppio per tutti i suoi peccati».
Una voce grida:
«Nel deserto preparate la via al Signore,
spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.
Ogni valle sia innalzata,
ogni monte e ogni colle siano abbassati;
il terreno accidentato si trasformi in piano
e quello scosceso in vallata.
Allora si rivelerà la gloria del Signore
e tutti gli uomini insieme la vedranno,
perché la bocca del Signore ha parlato».
Una voce dice: «Grida»,
e io rispondo: «Che cosa dovrò gridare?».
Ogni uomo è come l'erba
e tutta la sua grazia è come un fiore del campo.
Secca l'erba, il fiore appassisce
quando soffia su di essi il vento del Signore.
Veramente il popolo è come l'erba.
Secca l'erba, appassisce il fiore,
ma la parola del nostro Dio dura per sempre.
Sali su un alto monte,
tu che annunci liete notizie a Sion!
Alza la tua voce con forza,
tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.
Alza la voce, non temere;
annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!
Ecco, il Signore Dio viene con potenza,
il suo braccio esercita il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Come un pastore egli fa pascolare il gregge
e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul petto
e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 71 (72)

Vieni, Signore, re di giustizia e di pace

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **R**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **R**

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato. **R**

EPISTOLA

Eb 10, 5-9a

Ecco, io vengo a fare la tua volontà

Lettera agli Ebrei

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice:

*Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,
un corpo invece mi hai preparato.*

Non hai gradito

né olocausti né sacrifici per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo

*– poiché di me sta scritto nel rotolo del libro –
per fare, o Dio, la tua volontà».*

Dopo aver detto: *Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato*, cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: *Ecco, io vengo a fare la tua volontà.*

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 21, 9

Alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Osanna al figlio di Davide!

Alleluia.

VANGELO

Mt 21, 1-9

Ecco, il tuo re viene a te

Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

Dite alla figlia di Sion:

Ecco, a te viene il tuo re,

mite, seduto su un'asina

e su un puledro, figlio di una bestia da soma.

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava:

«Osanna al figlio di Davide!

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Osanna nel più alto dei cieli!».*

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sof 3, 16-17a

**Non temere, Sion,
non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te
è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente,
ispiri e sostenga nel cammino della salvezza
quanti aspettano il Signore con ardente speranza;
dona loro il tuo aiuto per la vita presente
e i beni di quella futura.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

Santifica, o Dio, i nostri doni
perché, ricevendoli al convito del tuo Figlio,
vi troviamo il pegno della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio onnipotente,
celebrando in letizia l'avvento della nostra salvezza.
Con la tua promessa di redenzione
hai risollevato dopo la colpa
a nuova speranza di grazia
il genere umano,
creato in santità e giustizia
nel tuo Verbo divino,
e nella pienezza dei tempi
hai mandato lo stesso tuo Verbo nel mondo
perché, vivendo come uomo tra noi,
ci aprisse il mistero del tuo amore paterno
e, sciolti i legami mortali del male,
ci infondesse di nuovo la vita eterna del cielo.
Riconoscenti per questo tuo dono,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo insieme l'inno della tua gloria:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cfr. Is 30, 19.27.29.30

**O Dio con noi, nostro sovrano,
che ci hai dato la legge dell'amore,
tu, che le genti attendono,
tu, che le puoi redimere,
vieni a salvarci.**

ALLA COMUNIONE

Sal 61, 3a. 6b. 8b. 9ab

**Dio solo mi salva e mi sorregge;
io resisto perché mi appoggio a lui.
È Dio la mia speranza e il mio soccorso;
confidate in lui,
a lui aprite tutto il vostro cuore.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che già nel sacramento divino
ci hai largamente anticipato
la redenzione eterna,
ascolta la nostra supplica:
tanto più accresci il nostro interiore proposito
di celebrare degnamente il mistero di salvezza,
quanto più il trascorrere dei giorni
ci avvicina il prezioso natale di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.